

Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2022, n. 1-5813

L.r. 4/2009 e L.r. 1/2019 - Approvazione del programma 2022-2024 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola - spesa di Euro 1.100.000,00 sul cap. 120682 per l'anno 2024, di Euro 115.789,20 sul cap. 114170 per l'anno 2023, di Euro 216.000,00 sul cap. 114170 per l'anno 2024, di Euro 50.000,00 sul cap. 116270 per l'anno 2022 e di Euro 53.326,03 sul cap. 116270 per l'anno 2023.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- l'art. 1 della l.r. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" riconosce le foreste quale risorsa di materie prime ed energie rinnovabili, per la protezione del territorio, della vita umana e delle opere dell'uomo dalle calamità naturali e per la tutela della biodiversità;
- l'art 9 della Legge Regionale n. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" stabilisce che il piano forestale regionale rappresenta il quadro strategico e strutturale all'interno del quale sono individuati, in coerenza con le finalità di cui all'articolo 2 e in armonia con la legislazione nazionale e comunitaria, gli obiettivi e le strategie da perseguire nel periodo della sua validità;
- l'art. 25 della stessa l.r. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" prevede la promozione delle attività e degli interventi finalizzati a valorizzare il patrimonio forestale;
- gli artt. 1 e 3 della l.r. 16/2008 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale" prevedono, anche attraverso IPLA e in collaborazione con il Centro Nazionale Studi Tartufo, la promozione e la tutela e la valorizzazione dei tartufi e dell'ambiente naturale in cui si riproducono e riconoscono il ruolo degli ecosistemi tartufigeni nello sviluppo socio-economico delle popolazioni delle aree collinari e pedemontane piemontesi;
- gli artt. 1 e 11 della l.r. 1/2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" prevedono, tra l'altro, il miglioramento della competitività sostenibile del sistema agroalimentare, agricolo e rurale piemontese anche attraverso la realizzazione di Servizi e l'attuazione di interventi diretti a supporto dell'agricoltura operando tramite enti strumentali e affidamenti "in house";
- il capo IV "Disposizioni per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo socio-economico delle zone montane" della l.r. n. 14/2019 "Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna" prevede, tra l'altro, la promozione della gestione delle risorse pastorali, anche attraverso la redazione dei piani pastorali, aziendali, comunali o sovracomunali;
- la l.r. n. 12/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte" che prevede la programmazione e la pianificazione degli interventi di conservazione e valorizzazione della rete regionale del patrimonio escursionistico regionale;
- la l.r. n. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", nella quale è previsto che la Regione effettui spese dirette per iniziative di interesse generale per il sistema delle aree protette;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 51-3451 del 6 giugno 2016 ha approvato il protocollo di intesa "La Regione Piemonte per la Green Education" sottoscritto a favore di processi e promuovere nuovi modelli culturali di attuazione e diffusione dei principi della "green e circular economy";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8-4585 del 23-01-2017 con cui, ai sensi dell'art 9 della Legge Regionale n. 4/2009, è stato approvato il Piano Forestale Regionale, con validità 2017-2027, individua, fra gli strumenti attivabili per il raggiungimento degli obiettivi costituenti la strategia regionale in campo forestale, l'utilizzo di fondi regionali in ben 11 ambiti diversi;
- le ampie finalità previste dalle norme sopra richiamate sono state conseguite negli anni passati attraverso programmi di attività interdisciplinari che hanno visto, proprio nella loro trasversalità di competenze coinvolte, un punto di forza per l'ottenimento degli scopi prefissati;

- infatti, la D.G.R. n. 3-4320 del 16.12.2021 ha approvato il programma delle attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola degli anni 2022-2023 di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) e della Direzione Agricoltura (A1700A), che costituisce aggiornamento dei precedenti programmi 2019-2021 e 2020-2022 rispettivamente oggetto delle D.G.R. n. 99-9008 del 16.05.2019 e n. 4-2642 del 22.12.2020.

Dato atto che:

- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A), la Direzione regionale Agricoltura (A1700A) e la Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A) sono addivenute ad una definizione condivisa di una proposta del nuovo programma di azioni in materia forestale, ambientale e agricola per gli anni 2023 e 2024 (allegato A della presente deliberazione), che rappresenta un aggiornamento ed evoluzione del precedentemente citato programma 2022-2023 in quanto, afferendo alle competenze di diversi Settori delle Direzioni interessate sopracitate (Foreste, Sviluppo sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, Tutela delle acque, Produzioni agrarie e zootecniche, Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca, Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale), possa essere attuato in modo unitario e coordinato, consentendo così di realizzare la massima efficienza amministrativa e la massima efficacia in termini di risultati delle singole attività previste che, per loro natura, sono trasversali rispetto agli ambiti di competenza delle strutture coinvolte;

-il programma citato si prefigge quali obiettivi:

a) realizzare, come prefigurato nella l.r. 4/2009 e nella l.r. 16/2008:

1. azioni di supporto all'attività regionale volta alla programmazione e pianificazione forestale multilivello, alla valorizzazione della gestione del patrimonio forestale e degli operatori forestali comprendenti la formazione (extra FEASR) finalizzata alla valorizzazione dell'imprenditorialità, alla creazione di nuove imprese e al miglioramento della sicurezza sul lavoro,
2. il servizio di consulenza in materia di lavoro e retribuzione, in applicazione degli specifici contratti collettivi, degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale impiegati nella gestione del patrimonio silvo-pastorale regionale e delle strutture vivaistiche,
3. il supporto alla programmazione e formazione in materia di vivaistica forestale,
4. la pianificazione del patrimonio forestale e la sua gestione secondo modelli selvicolturali adatti all'erogazione dei servizi ecosistemici e compatibili con gli scenari di cambiamento climatico,
5. interventi di studio e prevenzione di avversità biotiche ed abiotiche,
6. la valorizzazione delle risorse genetiche forestali anche tramite le attività dei centri regionali per la castanicoltura e per la biodiversità,
7. la valorizzazione del patrimonio paesaggistico dei boschi e degli alberi monumentali,
8. le attività di pianificazione, monitoraggio e gestione della vegetazione lungo le fasce fluviali, integrate con la pianificazione forestale;

b) assicurare l'assistenza all'erogazione di contributi e alla sperimentazione in materia di tartuficoltura, in attuazione della l.r. 16/2008;

c) realizzare, come prefigurato nella l.r. 14/2019 e nella l.r. 12/2010:

1. il supporto tecnico amministrativo in materia pastorale (pianificazione e programmazione),
2. azioni di supporto in materia di fruizione turistica della montagna (rete del patrimonio escursionistico regionale);

d) assicurare l'assistenza tecnica al territorio rurale, in coerenza con la l.r. 1/2019, comprendente le attività di:

1. assistenza tecnica per l'agricoltura sostenibile e le infrastrutture irrigue in particolare riguardo alla verifica delle pratiche di riclassificazione della capacità d'uso dei suoli,
2. rilevamento e cartografia dei suoli di aree pedemontane idonee all'agricoltura e alla castanicoltura,
3. aggiornamento delle cartografie derivate dalla carta dei suoli per pubblicazione su internet,

4. valorizzazione delle sistemazioni agrarie tradizionali,
5. produzione della cartografia dell'attitudine alla coltivazione del nocciolo (da frutto e da tartufi neri) su una finestra di approfondimento rappresentativa,
6. supporto tecnico amministrativo nella gestione delle pratiche dei vigneti
7. assistenza tecnica all'attività faunistico-venatoria;

e) assicurare, in coerenza con la Legge n. 221 del 28.12.2015 l'assistenza tecnica in materia di bilancio del carbonio e di valorizzazione dei servizi ecosistemici anche in un'ottica di conservazione della biodiversità e, in coerenza con la l.r. 1/2018, l'assistenza tecnica in materia di gestione dei rifiuti sul territorio regionale, in attuazione degli strumenti programmatici specifici in questi settori (D.G.R. n. 51-3451 del 6 giugno 2016 e D.C.R. 140-14161 del 19/04/2016); assicurare, in coerenza con la l.r. 19/2009, l'assistenza tecnica al Sistema delle Aree protette regionali;

f) realizzare il proseguimento, l'approfondimento e la valorizzazione di azioni intraprese negli anni precedenti ai sensi delle l.r. 4/2009, 16/2008, 1/2019, 1/2018, 19/2009, 14/2019 e 12/2010 e, in particolare, integrare e proseguire i programmi di attività di interesse regionale costituenti le esigenze di supporto tecnico scientifico specialistico nelle materie di competenza delle strutture regionali di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 3-4320 del 16.12.2021;

- tale programma quindi è coerente con le norme citate vigenti in materia e con le previsioni del Piano Forestale Regionale 2017-2027 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8-4585 del 23-01.2017;

il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato con Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6, e il successivo assestamento approvato con Legge regionale 2 agosto 2022 n. 13, ha previsto uno stanziamento di € 115.789,20 sul cap. 114170 per l'anno 2023, di € 216.000,00 sul cap. 114170 per l'anno 2024, di € 1.100.000,00 sul cap. 120682 per l'anno 2024, di € 50.000,00 sul cap. 116270 per l'anno 2022 e di € 53.326,03 sul cap. 116270 per l'anno 2023, per lo svolgimento delle attività in materia ambientale e agricola riportate nel programma di attività di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- le risorse economiche per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato A corrispondono in particolare a:

€ 115.789,20 stanziati sul cap. 114170 per l'anno 2023 ed € 216.000,00 stanziati sul cap. 114170 per l'anno 2024 – Missione 09 – Programma 05 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 della Regione Piemonte, la cui gestione è stata autorizzata a favore della Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A) con D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 e D.G.R. n. 73 – 5527 del 03.08.2022;

€ 1.100.000,00 stanziati sul cap. 120682 per l'anno 2024 – Missione 09 – Programma 05 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 della Regione Piemonte, la cui gestione è stata autorizzata a favore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) con D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 e D.G.R. n. 73-5527 del 03.08.2022;

€ 50.000,00 stanziati sul cap. 116270 per l'anno 2022 ed € 53.326,03 stanziati sul cap. 116270 per l'anno 2023 - Missione 09 – Programma 05 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 della Regione Piemonte, la cui gestione è stata autorizzata a favore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) con D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 e D.G.R. n. 73-5527 del 03.08.2022. Tali fondi, erogati dal Ministero per la Transizione Ecologica, sono stati oggetto di accertamento con D.D. 898/A1600/2021 del 30/12/2021.

Ritenuto pertanto di:

approvare il nuovo programma di attività in materia forestale, ambientale e agricola per gli anni 2022-2024 di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che costituisce aggiornamento per il biennio 2022-2023 ed evoluzione per il 2024, del programma di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 3-4320 del 16.12.2021, delle attività di interesse regionale di supporto tecnico scientifico specialistico nelle materie di competenza delle Direzioni regionali A1600A, A1700A e A1800A, destinando allo stesso risorse pari a euro € 1.100.000,00 stanziati sul cap. 120682 per l'anno 2024, € 115.789,20 stanziati sul cap. 114170 per l'anno 2023, € 216.000,00

stanziati sul cap. 114170 per l'anno 2024, € 50.000,00 stanziati sul cap. 116270 per l'anno 2022 ed € 53.326,03 stanziati sul cap. 116270 per l'anno 2023;

demandarne l'attuazione alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) e alla Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A) per quanto riguarda le somme sopra indicate sul capitolo 114170.

Viste:

- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

- la Legge regionale 2 agosto 2022 n. 13 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

- la D.G.R. n. 73-5527 del 03.08.2022 "Legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

vista la L. 190/2012 e s.m.i., Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la l.r. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

a) di approvare il programma delle attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola degli anni 2023-2024, di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A), della Direzione Agricoltura (A1700A) e della Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A) di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce aggiornamento ed evoluzione del programma di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 3-4320 del 16.12.2021;

b) di individuare le seguenti risorse economiche per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato A:

- € 115.789,20 stanziati sul cap. 114170/2023 ed € 216.000,00 stanziati sul cap. 114170/2024 – Missione 09 – Programma 05 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 della Regione Piemonte, la cui gestione è stata autorizzata a favore della Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A) con D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 e D.G.R. n. 73-5527 del 03.08.2022;

- € 1.100.000,00 stanziati sul cap. 120682/2024 – Missione 09 – Programma 05 del bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Piemonte, la cui gestione è stata autorizzata a favore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) con D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 e D.G.R. n. 73 – 5527 del 03.08.2022;

- € 50.000,00 stanziati sul cap. 116270/2022 ed € 3.326,03 stanziati sul cap. 116270/2023 - Missione 09 – Programma 05 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 della Regione Piemonte, la cui gestione è stata autorizzata a favore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) con D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 e D.G.R. n. 73 – 5527 del 03.08.2022. Tali fondi, erogati dal Ministero per la Transizione Ecologica, sono stati oggetto di accertamento con D.D. 898/A1600/2021 del 30/12/2021;

c) di demandare l'attuazione della presente deliberazione alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A), anche mediante impegno delegato da parte della Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A) per quanto riguarda le somme sopra indicate sul capitolo 114170.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2022-2024 DI INTERESSE REGIONALE IN MATERIA FORESTALE, AMBIENTALE AGRICOLA

costituente aggiornamento ed evoluzione del programma di attività 2022-2023 rappresentante le esigenze di supporto tecnico scientifico specialistico nelle materie di competenza delle strutture regionali, di cui all'Allegato A alla DGR n. 3-4320 del 16.12.2021

Attività di interesse regionale rappresentanti le esigenze della direzione regionale Ambiente, energia e territorio (A1600A), della direzione regionale Agricoltura e cibo (A1700A) e della direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A).

Le attività individuate riguardano il supporto tecnico scientifico specialistico nelle materie di competenza delle strutture regionali e comprendono:

A) Direzione regionale Ambiente, energia e territorio

- Settore Foreste: l'assistenza tecnica al Settore tramite sopralluoghi, interventi, relazioni; collaborazione alle statistiche forestali; il supporto tecnico amministrativo inerente il percorso di evoluzione e adeguamento delle normative forestali; la pianificazione forestale (istruttorie dei PFA e dei PGF che ne rappresentano l'evoluzione tecnico-normativa, e l'integrazione di strumenti di pianificazione forestale sovraziendale -PFR, emergenze forestali-); la selvicoltura (per specifiche categorie forestali, in funzione dell'erogazione dei servizi ecosistemici e del necessario adattamento ai cambiamenti climatici); la tutela delle risorse forestali dai disturbi biotici ed abiotici; la valorizzazione delle risorse genetiche forestali anche tramite le attività dei centri regionali per la castanicoltura e per la biodiversità; lo sviluppo della formazione e informazione forestale (extra FEASR) per la valorizzazione dell'imprenditorialità, la creazione di nuove imprese, l'aggiornamento professionale e il miglioramento della sicurezza sul lavoro; la valorizzazione del patrimonio tartufigeno piemontese e del patrimonio paesaggistico dei boschi e degli alberi monumentali;
- Settore Sviluppo della Montagna: il supporto tecnico amministrativo in materia pastorale (pianificazione e programmazione) e in materia di fruizione della montagna (RSR);
- Altri Settori della Direzione: il monitoraggio della gestione dei rifiuti; il supporto tecnico alle attività di pianificazione e monitoraggio e gestione della vegetazione

lungo le fasce fluviali, integrate con la pianificazione forestale; il supporto tecnico alle attività di pianificazione delle Aree Protette regionali e dei Siti della Rete Natura 2000 in attuazione delle Direttive Habitat e Uccelli (ridefinizione degli obiettivi e delle MdC dei Siti della Rete Natura 2000, monitoraggi, aggiornamenti Formulare Standard, integrazione e gestione dati scientifici nelle banche dati naturalistiche regionali, riscontro a richieste di chiarimento/integrazione da Commissione UE o MITE, contrasto a specie esotiche invasive, cartografia degli habitat ecc.); lo sviluppo delle attività per la valutazione degli assorbimenti di CO2 da parte degli ecosistemi forestali e agricoli, e per il bilancio delle emissioni di gas climalteranti.

B) Direzione regionale Agricoltura e cibo

- Settori vari: assistenza tecnica per l'agricoltura sostenibile e le infrastrutture irrigue in particolare riguardo alla verifica delle pratiche di riclassificazione della capacità d'uso dei suoli; rilevamento e cartografia dei suoli a scala 1:50.000 di aree pedemontane idonee all'agricoltura e alla castanicoltura; aggiornamento delle cartografie derivate dalla carta dei suoli a scala 1:50.000 per pubblicazione su internet; approfondimento su potenzialità e valore ecosistemico dei suoli urbani; cartografia dell'attitudine alla coltivazione del nocciolo (da frutto e da tartufi neri) dettagliata a scala 1:50.000 su una finestra di approfondimento rappresentativa. Altre attività potranno riguardare la valorizzazione delle sistemazioni agrarie tradizionali, il supporto tecnico amministrativo nella gestione delle pratiche dei vigneti, il supporto per l'alpicoltura, e l'assistenza tecnica faunistico-venatoria.

C) Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A):

- Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale: supporto tecnico alle attività di programmazione e formazione in materia vivaistica e servizio di consulenza in materia di lavoro e retribuzione, in applicazione degli specifici contratti collettivi, degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale impiegati nella gestione del patrimonio silvo-pastorale regionale e delle strutture vivaistiche.
- Settore Protezione civile: continuazione supporto all'attuazione del Piano regionale antincendi boschivi approvato nel 2021.

Le attività di cui ai soprastanti punti A), B) e C) sono state individuate in coerenza con le seguenti finalità;

- assicurare il proseguimento, l'approfondimento e la valorizzazione di azioni intraprese negli anni precedenti;
- assicurare la continuità del supporto tecnico-scientifico alle azioni istituzionali della Regione Piemonte;
- assicurare la coerenza con le previsioni del cap. 114170 e del cap. 120682 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024.

Le risorse, per un totale complessivo di € 1.535.115,23, sono così dettagliate:

Direzione di competenza	2022	2023	2024
Direzione A1800A cap 114170		€ 115.789,20	€ 216.000,00
Direzione A1800A cap. 120682			€ 65.000,00
Direzione A1700A cap. 120682			€ 350.000,00
Direzione A1600A cap. 120682			€ 685.000,00
Direzione A1600A cap. 116270	€ 50.000,00	€ 53.326,03	
Totale per anno	€ 50.000,00	€ 169.115,23	€ 1.316.000,00